



Cari amici,

Abbiamo vissuto momenti molto significativi in questi mesi sui quali ritengo utile riflettere.

In primis voglio ricordare il Ventennale della UTLE di Porcia al quale abbiamo potuto partecipare on line ed è stato un evento importante, che ci ha fatto sentire vicini malgrado la distanza che ci separa. Questo è stato possibile grazie al collegamento on line, che abbiamo cominciato ad utilizzare in maniera più continua a partire dal periodo in cui c'era il covid.

Infatti tutte le UTE e la stessa FEDERUNI usufruiscono di lezioni, seminari... in presenza e on line e, in particolare, questa ultima tecnica permette di abbattere distanze e creare unità.

Altro momento significativo di questo periodo è stata la venuta a Mola di Bari di una rappresentante dell'UPUA di Alicante, che ha permesso un confronto con le Università della Terza Età di Spagna e in particolare di Alicante, che ha sede nella Università degli Studi.

Altro momento importante da noi vissuto è stato il XXXVIII Congresso Federuni tenutosi a Mola di Bari il 22-23 giugno.

È stato un congresso interessante sotto molti aspetti. In primis ha segnato la ripresa delle attività della Federuni facendo il punto sullo stato delle Università della Terza Età Italiane o comunque denominate e sulla grande crescita di esse, poi vi è stata la partecipazione della rappresentante della Università di Alicante: Inmaculada Belmonte Labado, che ha permesso un costruttivo confronto con la Sua Università.

Validissimi poi i contributi dei docenti dell'Università degli Studi di Bari, che non solo hanno evidenziato il grande lavoro svolto dalle UTE, ma hanno sottolineato la necessità che esse vengano riconosciute e sostenute dall'Università degli Studi, cosa che porterebbe grande beneficio alle due Istituzioni.

Non sono poi mancati momenti di convivialità e relazione con la visita guidata degli intervenuti a Polignano e Martina Franca. Qui, oltre ad ammirare le bellezze artistico-storiche, c'è stato l'incontro con la rappresentante della locale Università di Martina, la dott.ssa Ely Spalluto, che ci ha anche fatto visitare la sede dell'Università.

Tutti questi momenti non possono certamente non essere condivisi da coloro che per vari motivi non hanno potuto partecipare per cui vi alleghiamo link del CONGRESSO.

22 giugno 2023 <https://youtu.be/e68csXN9Tq8>

23 luglio 2023 [https://youtu.be/PenO4o4\\_14o](https://youtu.be/PenO4o4_14o)

Vi invitiamo a visionarlo e a cogliere i numerosi suggerimenti per il futuro delle nostre UTE, che cercheremo di realizzare. Auguro a tutti un periodo di riposo in modo da riprendere a settembre con rinnovato spirito il cammino delle nostre scuole, che richiedono sempre più impegno, competenza e grande qualità.

BUONE VACANZE

Giovanna Fralonardo

## **PROGRAMMA**

Giovedì 22 GIUGNO 2023

**Ore 15.00:** Registrazione partecipanti

**Ore 15.30:** Assemblea Federativa  
Riflessioni sul 2022  
Rendiconto 2022  
Preventivo 2023  
Tema guida del 2022/2023

**Ore 16.30:** Saluti Autorità

**Ore 17.00:** “*L’ università di Alicante*” Dott.ssa Inmaculada Belmonte Labado

**Ore 17.45:** Break

**Ore 18.00:** “*Le Università in Italia*” Prof.ssa Giovanna Fralonardo

**Ore 18.30:** Interventi Presidenti UTE Italiane che illustrano il variegato mondo delle UTE Italiane

**Ore 19.30:** Passeggiata e cena a Polignano

Venerdì 23 GIUGNO 2023

**Ore 9.00:** “*Le università costruiscono la cittadinanza europea*”, Prof. V. Caporale Università Bari

**Ore 10.00:** “*Il valore civile ed etico delle nostre Università*”, Prof. F. Bellino Università Bari

**Ore 10.30:** Break

**Ore 11.00:** “*Le università ponte per le Università degli studi*”, Prof. A. Mongelli - C. Milone Università Bari

**Ore 11.45:** Conclusioni e tavola rotonda

**Ore 13.00:** Pausa pranzo

**Ore 15.30:** Premiazione concorso Federuni in presenza e anche on line

**<https://us02web.zoom.us/j/4864328680>**

**Ore 16.30:** Partenza per Martina Franca, visita dell’Università di Martina, visita della città e cena.

**RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE  
TENUTA DURANTE L'ASSEMBLEA FEDERATIVA  
DEL 22 GIUGNO 2022**

Molti cambiamenti sono avvenuti nella nostra Federazione in questi ultimi anni sia per scelta che per forza maggiore: per scelta abbiamo deciso di fare il congresso nazionale ogni tre anni e ogni anno realizzare una conferenza organizzativa; per forza maggiore a causa della pandemia Covid, che ha rallentato e in parte interrotto la nostra attività. L'ultimo incontro Federuni a Roma è stato realizzato in modo molto veloce in consonanza del Convegno sull'Educazione Permanente svoltosi il 6 giugno. 2022. Quest'ultimo periodo è stato abbastanza difficile e ha evidenziato aspetti negativi e positivi.

Aspetti negativi:

- molte università sono rimaste chiuse per più di un anno, quasi due anni;
- alcune si sono anche allontanate dalla Federuni;
- La maggior parte ha avuto un numero di iscritti inferiore;
- Una conseguenza è stata la riduzione di quote associative sia per le UTE sia per la FEDERUNI.

Aspetti positivi:

- L'utilizzo della didattica online ha permesso a molte UTE di continuare il P.O.F.;
- L'utilizzo dei mezzi tecnologici non è stato solo utile per la singola università, ma anche per tutta la FEDERUNI;
- L'uso del collegamento on line ci ha permesso di vederci più volte, di sentirci più volte, di sentirci più vicini e continuare la nostra attività con maggiore partecipazione.

### **ASSEMBLEA FEDERATIVA**

Giorno 21 aprile 2023

Si è tenuta on line l'Assemblea Ordinaria che ha discusso il seguente il seguente ordine del giorno:

1. ESAME E APPROVAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO 2022
2. ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2023

### **CONVEGNI INTERREGIONALI:**

Giorno 21 aprile on line si sono SVOLTI I CONVEGNI CONDIVISI  
A CURA DELLE UNIVERSITÀ

DEL NORD COORDINATE DALL'UTLE DI PORCIA

DEL CENTRO COORDINATE DALL'UTE DI CESENA

DEL SUD COORDINATE DALL'UTE DI CASSANO

**INCONTRI CON LE SEDI** Sono molte ormai le sedi che festeggiano o hanno festeggiato i decennali, i ventennali, i trentacinquennali: ma quest'anno è stato molto significativo partecipare on line al VENTENNALE UTLE PORCIA il 20 maggio.

### **ADESIONE NUOVE SEDI**

Nell'ultima Assemblea Sono Entrate a far parte Della Grande Famiglia FEDERUNI LE UTE DI ANDRIA(BA), TRIGGIANO(BA), FULGENZIO(LE).

### **ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO**

Nel corso dell'anno sono state pubblicate 5 Circolari Federuni per un numero complessivo di circa 100 pagine. Utile strumento è il sito Federuni, che necessita però di essere rinnovato per essere uno strumento attivo.

### **PROGETTI**

Oltre i numerosi progetti delle varie UTE molto positivo, sia culturalmente che economicamente per la Federuni, è stato il Progetto Erasmus INCULT.

### **RIFLESSIONI**

È necessaria una riflessione seria sulle nostre Università che sembrano manifestare segni di stanchezza e difficoltà e necessitano di un costruttivo rinnovamento che si spera possa venire dall'approvazione della legge nazionale che ci potrà permettere di risolvere uno dei problemi fondamentali: la sede.

Ringrazio il Direttivo tutto per il continuo sostegno e contributo alla gestione attenta e costruttiva della FEDERUNI

Giovanna Fralonardo

## RELAZIONI TENUTE IL 22 GIUGNO DURANTE IL XXXVIII CONGRESSO NAZIONALE FEDERUNI



### PRESENTAZIONE DELL'UPUA

1. Ciao, buon pomeriggio. Mi chiamo Immacolata Belmonte. Lavoro presso l'Università Permanente dell'Università di Alicante (UPUA) e mi occupo di tutto ciò che riguarda l'aspetto economico. Mi scuso se commetto molti errori, ma ho pensato che sarebbe stato meglio presentare la mia conferenza in italiano.
2. Inizierò localizzando l'UPUA, ad Alicante, una provincia della Spagna orientale. L'UPUA è stata creata dall'Università di Alicante che contribuisce con: finanziamenti, spazi e infrastrutture, e personale.
  - a. Il finanziamento è del 20% delle necessità di funzionamento dell'UPUA;
  - b. Per lo spazio, l'università di Alicante mette a disposizione le aule per l'insegnamento e gli spazi per l'amministrazione.

3. L'UPUA ha due sedi amministrative, ovvero due segreterie:
4. Una nella città di Alicante, di fronte al porto;
5. L'altra nel campus di San Vicente del Raspeig, a circa 3 chilometri da Alicante.
6. Per quanto riguarda il personale: in quest'anno accademico 2022-2023 il suo organico è composto da circa 77 docenti e 11 addetti all'amministrazione:
  - a. Di questi 11, due sono docenti: la direttrice Maria Amparo Aleson e il coordinatore accademico Victor Pina;
  - b. Gli altri 9 sono: 1 informatico che si occupa di web (che è il principale mezzo di comunicazione con gli studenti), 1 persona che si occupa di gestione economica, 2 persone che si occupano di progetti e 5 studenti (2 nella Sede e 3 al Campus).
7. L'Università Permanente è nata nell'anno accademico 1999-2000 con 249 studenti ed è cresciuta a poco a poco fino ad arrivare ad avere più di 1450 studenti, ma l'anno successivo al Covid 19 è scesa a 424.
  - a. Nell'anno accademico 2019-20 contava 140 corsi e 1361 studenti;
  - b. In quest'anno, 2022-2023, ha avuto 76 corsi e 1188 studenti.
8. Il 65% degli studenti sono donne, il 35% uomini. L'88% ha tra 61 e 80 anni.
9. I nostri studenti hanno più di 50 anni. Non c'è bisogno di avere un titolo di studio precedente per accedervi. Quando gli studenti completano 18 corsi di 40 ore e hanno 720 ore di insegnamento, ottengono il "Senior Diploma" che è solo un attestato di riconoscimento.
  - a. Gli studenti si pre-registrano. Cioè votano per i corsi per i quali si vorrebbero iscrivere l'anno successivo. I corsi non votati non vanno alla *registrazione*. L'iscrizione principale si effettua tra settembre e ottobre. Ma, se ci sono posti liberi, ci si può iscrivere anche successivamente, le materie che non raggiungono il numero di 15 studenti iscritti vengono cancellate e non vengono insegnate.
  - b. **Come vengono valutati gli studenti?** Per la *presenza*. Per superare una materia bisogna frequentare più dell'80% delle lezioni.
  - c. **Tasse:** Ogni materia di 40 ore costa 68 euro, più l'assicurazione scolastica (5 euro) e la tessera universitaria (5 euro) ogni anno. Solo il primo anno di iscrizione si pagano per l'apertura di una pratica 28 euro.

- d. Abbiamo anche 2 tipi di borse di studio: quelle che rimborsano le tasse accademiche, o i costi delle materie, e quelle che aiutano ad effettuare la mobilità internazionale.

10. **I nostri insegnanti:**

- a. Si tratta di personale docente dell'università di Alicante o di prestigiosi collaboratori. Nel mese di marzo propongono volontariamente materie da insegnare l'anno successivo. Le materie proposte devono avere l'approvazione del dipartimento. Se la materia proposta ha meno di 15 studenti iscritti ad ottobre, non verrà insegnata. L'insegnante riceve € 50 per ora di lezione. Un corso costa 2.000 €;
- b. C'è pure un grande numero di studenti volontari che insegnano (quest'anno i volontari sono 49). Queste lezioni si tengono presso la sede universitaria della città di Alicante e al mattino. Sono gratuite per gli studenti UPUA. Vengono date 1 giorno alla settimana per tutto l'anno accademico (ad eccezione dell'Euconet Club, in informatica, che si tiene 2 giorni a settimana per 2 ore al giorno).

11. Le nostre attività consistono in: insegnamento o formazione, altre attività e workshop complementari, progetti nazionali e internazionali, buone pratiche e, la novità di quest'anno, la mobilità Erasmus +.

12. Nell'insegnamento o formazione abbiamo 2 programmi:

- a. **Il Diploma Senior**, con il 99% di studenti iscritti e le materie sono insegnate per 20 oppure 40 ore. Questo diploma è ottenuto dallo studente quando ha completato 18 materie o 720 ore di lezione.
- b. **Il Diploma Integrato**, dove è iscritto l'1% degli studenti perché:
  - 1- Lo studente deve avere studi universitari o il precedente Diploma Senior ottenuto con 720 ore o 18 materie completate;
  - 2- Le materie consistono in Studi ufficiali, con giovani studenti, di indirizzo umanistico o sociale, con una durata di 3 mesi e costano 102 euro perché le ore di lezione sono 60.

13. **Il Diploma Senior** è il programma principale, aperto, in cui gli studenti scelgono le materie.

- a. Il programma è strutturato in 5 aree di conoscenza (Scienze umanistiche, Scienze giuridiche e sociali, Salute e azione sociale, Scienze sperimentali e informatica, Immagine e suono).
- b. Le lezioni si tengono da ottobre a giugno;
- c. Il 97% dei corsi ha una durata di 40 ore;

- d. Le lezioni si tengono 2 giorni a settimana (lunedì e mercoledì o martedì e giovedì);
  - e. Nel pomeriggio dalle 17.00 alle 20.00.
14. L'area di conoscenza delle discipline umanistiche è quella con il maggior numero di materie, il 47% rispetto alle altre.
- a. I corsi più richiesti sono:
    - I. In discipline umanistiche: arte *i dona*, la storia dei Borboni o degli Asburgo in Spagna o il surrealismo in fotografia;
    - II. In Scienze sperimentali: corsi di Astronomia, cartografia, enologia o parchi naturali di Alicante;
    - III. In discipline per la salute: i benefici della musica, ginnastica per la mente o Resilienza;
    - IV. In scienze giuridiche: La Brexit, educazione politica e analisi elettorale;
    - V. In informatica: fare video da foto o introduzione al disegno e stampa in 3D.
15. Per quanto riguarda **altre attività** e workshop complementari, l'UPUA organizza anche seminari, conferenze, recital, ecc. (una media di 10 attività all'anno).
16. I **Progetti**: L'UPUA, dall'inizio della sua costituzione, ha partecipato a 5 progetti nazionali (AEPUMA, COMAPUME, etc.);
17. Parlando di progetti internazionali, abbiamo partecipato a ben 18, in particolare il progetto HEIM per il quale l'UPUA è stato coordinatore (dal 2018 al 2020);
- a. Abbiamo iniziato nel 2002 con il progetto di ricerca **EuConet** per l'apprendimento di nuove tecnologie per gli anziani, e, per gran parte di essi (Edusenet, Slid, In-cult, Heim...), l'azione chiave è stata "cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone abitudini".
18. Altre attività svolte dall'UPUA sono quelle che chiamiamo "**Buone Pratiche**" e che vengono svolte da studenti volontari. Le abbiamo organizzate in 6 aree (culturale, sociale, lingue, nuove tecnologie, ricerca e didattica collaborativa).
19. Le attività di **volontariato culturale** sono: teatro, coro universitario, gruppi di scrittura, poesia, lettura e prestito di libri (che consiste nel prendere, leggere e restituire libri).



20. Nel **volontariato sociale** abbiamo 8 attività:
- a. 1- **Nuova lingua, nuova opportunità**: sono corsi di spagnolo che danno agli immigrati senza risorse 3 ore la settimana con la partecipazione della Croce Rossa;
  - b. 2- **MentoringUA**: è un programma di supporto per imprenditori e le firme dell'Università di Alicante, in cui i volontari aiutano, collaborano allo studio di progetti, cercano risorse e svolgono attività di follow-up.
21. 3- La raccolta di alimenti destinati alle persone svantaggiate, che veniva effettuata 3 volte l'anno (Natale, Pasqua ed estate) e che dal 2020, a causa del Covid 19, viene fatta con donazioni tramite conto corrente direttamente da associazioni come "Nazaret", "Banca Alimentare" o "Croce Rossa".
- a. 4 **APAE** – è un programma di sostegno per la prevenzione dell'assenteismo scolastico dei bambini di età compresa tra i 6 e i 16 anni. Le lezioni sono impartite a gruppi di un massimo di 10 studenti per 2 ore la settimana presso la scuola.
22. 5- **Associazione studentesca**: costituita e gestita da studenti che svolgono in proprio attività di corsi, convegni, viaggi culturali, ecc.)
- a. 6- **La Lega di dibattito** – La Xarxa Vives è un'associazione composta da 22 università dove si studiano materie in lingua catalana (Università di: Catalogna, Comunità Valenziana, Andorra, Francia e Italia- l'Università di Sassari in Sardegna, dal 2010). Ogni anno ci sono campionati di dibattito per promuovere l'uso di questa lingua. Quest'anno, 2023, il dibattito si è tenuto presso l'università di Elche, a 20 km da Alicante, in giugno i nostri studenti hanno partecipato al dibattito dal titolo: "**L'umorismo ha dei limiti?**"
23. 7 **Gastrobades**: attività di promozione della conoscenza della cultura autoctona tradizionale che promuove l'uso del catalano. Una visita è condotta da uno specialista locale con un duplice obiettivo, culturale e gastronomico.
- a. 8 **Peripatetici**: Camminare e pensare. L'attività consiste nel camminare 1 giorno alla settimana, dalle 2 alle 4 ore con l'obiettivo principale di migliorare la salute e la conoscenza camminando per la città.
24. **Volontariato in lingue**: studenti volontari insegnano ai loro compagni di classe francese intermedio e avanzato, oppure tedesco e inglese sempre intermedio e avanzato.

25. **Volontariato nelle nuove tecnologie:** consiste in 2 tipi di attività:
- a. **Il Club Euconet**, che è nato dopo il progetto Euconet e che ha continuato a insegnare informatica e internet 2 giorni a settimana per 2 ore, da ottobre a giugno;
  - b. **L'Aula digitale** che consiste in lezioni a breve termine con l'uso di telefonini: download di applicazioni, sicurezza, digital banking, certificato digitale, ecc.
26. **Volontariato in ricerca** che consiste in 2 gruppi di attività:
- a. **L'Heim Club**, nato dopo il progetto Heim, che promuove la conoscenza e la diffusione del patrimonio culturale, a livello locale ed europeo, per migliorare la interculturalità;
  - b. **E MAYMECO** ovvero Osservatorio Anziani e Mezzi di Comunicazione, dove gli studenti studiano e analizzano l'immagine dell'anziano nei media (televisione, cinema, letteratura, radio, riviste, pubblicità) coordinati da un docente del Dipartimento di sociologia.
27. **Apprendimento aziendale:** dove gli studenti **UPUA** interagiscono con gli studenti universitari dell'Università di Alicante e, in questo modo, aiutano nelle pratiche di *optometria*, o raccontano le loro esperienze lavorative o addirittura sono di supporto nel lavoro di Fine Progetto o Fine Master.
28. Questo è stato il primo anno del Progetto **Mobilità internazionale Erasmus+**. A febbraio sono stati emessi 3 bandi per il personale UPUA, uno per gli studenti, uno per i volontari e un altro per il personale docente e amministrativo.
- a. Le borse di studio per gli studenti sono state 10, 5 studenti sono andati in Islanda e 4 in Polonia, sempre accompagnati da un responsabile dell'UPUA. Tutti gli studenti sono partiti a maggio. Coloro che sono andati in Islanda hanno ricevuto 1.100 €, coloro che sono andati in Polonia hanno ricevuto 930€.
  - b. Le borse di studio per il volontariato sono state 2, ma solo 1 persona è andata in Irlanda per fare un corso di inglese e ha ricevuto 1.100 €.
  - c. Sono state assegnate 4 borse di studio per personale docente e amministrativo, 2 per ogni gruppo, hanno ricevuto 1.000 €.

29. Questa mobilità ha avuto un grande impatto mediatico, poiché quella di Alicante è stata la prima Università spagnola che ha inviato studenti Erasmus più anziani e la prima in Europa. Questo ha fatto sì che le nostre preimmatricolazioni siano aumentate del 40% e, per il prossimo anno accademico 2023-2024, è previsto un aumento del 30% delle materie di insegnamento.
30. Come viene **finanziata** l'UPUA? In linea di massima, più del 50% viene dalle tasse pagate dagli studenti, dai progetti (più del 20%) e infine dalle entrate della stessa Università di Alicante e del Governo Autonomo o regionale che contribuiscono per il 20%.
31. Prima di salutare, voglio ringraziare per l'attenzione che avete avuto per noi in ogni momento. Ci siamo sentiti a casa, molto ben accolti. Grazie mille per lo sforzo personale e per il tempo che ci avete dedicato, spero che potremo ricambiare l'ospitalità in futuro con la mobilità ad Alicante. Grazie mille per l'attenzione e per tutto.

Inmaculada Belmonte Labado

## LE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ IN ITALIA

### PREMESSA

Le Università della terza età in Italia sono nate ben 40-45 anni fa. Esse hanno avuto come modello le università del XIV secolo che nacquero come Accademia di cultura con l'obiettivo di trasmettere valori ed esperienze e formare l'uomo novus, il borghese che si affacciava alla vita e diventava protagonista di storia.

Anche le nostre università sono nate diciamo quasi con lo stesso obiettivo. Compito delle università è quello di riprogettare la vita e di formare continuamente i propri soci per affrontare con responsabilità le sfide che la società pone soprattutto in questo secolo e nella nostra terra. Infatti la vita media è di gran lunga aumentata e le persone anziane aumentano. Certamente questa situazione causa profondi cambiamenti ed è necessario, soprattutto per gli adulti e gli anziani, essere pronti, preparati e migliorare sempre più la qualità di vita per essere cittadini attivi non a parole, ma realmente e concretamente. È necessario quindi che queste università realizzino programmi che stimolino nuovi interessi, accrescano conoscenze, stimolino creatività, rimotivino l'esistenza. Di qui la serietà dei programmi deve essere alla base delle università che devono poggiarsi su una seria e puntuale programmazione e avere un collegio docente

preparato e consapevole dell'importanza della Formazione continua e dell'Educazione alla pace, all'ecologia, quella cultura vera capace di creare un mondo più a misura d'uomo.

Sarà questo il motivo per cui in Italia nascono tante Università?

Infatti in Italia le università sono in tantissime e, contrariamente agli altri Paesi europei, esse non sono collegate alle Università degli studi dove docenti in pensione mettono a disposizione competenze e tempo.

In Italia esse sono nate in maniera volontaristica nel 1979 per emanazione di istituti culturali (Trento, Vicenza, Cosenza), o Lions Club o Rotary Club (Lombardia), o associazioni di volontariato, gruppi di pensionati, organizzazioni sindacali o Comuni.

## LE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ:

-In Italia PRIMA FRA TUTTE nacque QUELLA DI Torino l'UNITRE che recuperò alcune esperienze determinatesi sin dal 1975 in Francia e in Europa per iniziativa dell'Università degli studi (Tolosa 1975).

## L'UNITRE

L'università di Torino si allargò poi pian piano in Piemonte e nelle regioni vicine, dove sorsero varie università (Trento, Milano, Vicenza), che si legarono a questa realizzando un'associazione con il termine di UNITRE, marchio che unì tutte le Università, che aderirono al suo programma.

**La Federuni** (Federazione italiana tra le Università della terza età) è nata a Torino nel 1982, ma ha iniziato ad operare il 16/06/ 1985, quando fu depositato lo statuto a Vicenza. Da allora sino ad oggi assicura alle sedi consulenze organizzative e fiscali, promuove congressi nazionali annuali, incontri interregionali e convegni nel sud, nord, centro. Associa oggi oltre 100 sedi centrali articolate nel territorio nazionale con 260 Università, se si tiene conto delle sedi gemmate da loro nate. Particolarmente significativa la presenza delle UTE in Puglia.

\***L'Associazione Antea – Cisl** è una Onlus, che è nata a Roma nel 1987 per garantire assistenza.

La molteplice attività dell'Antea si è poi allargata anche alle Università della terza età, che sostiene e promuove.

**L'Auser si** è costituita nel 1989 dalla Cgil e dal Sindacato dei pensionati Spi-Cgil.

È riconosciuta come Ente Nazionale avente finalità assistenziali, ed è iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale. È una ON-LUS.

Tra le altre attività:

\*Aiuto alla persona;

\*Turismo Sociale e Attività per il tempo libero;

\*Solidarietà internazionale;

contempla anche:

\*L'apprendimento Permanente: le iniziative delle Università Popolari, dei circoli e dei centri culturali, per non smettere mai di conoscere;

\*Promuove e sostiene anche l'associazione «Filo d'Argento».

**L'Unione Italiana Lavoratori Pensionati (Uilp)** è il sindacato di categoria che associa gli anziani e i pensionati della Confederazione sindacale Unione italiana del lavoro (Uil).

Nei primi anni Novanta, la Uilp ha promosso l'Associazione per i diritti degli anziani (Ada), che svolge in modo autonomo attività di tutela degli anziani, sviluppando volontariato e interventi a favore delle persone anziane e promuovendo Università della Terza Età (Taranto, Bari...).

**Le Università Popolari della Terza Età** nascono in Italia, dopo gli anni 30/40, con l'intento di riavvicinare alla cultura e all'impegno sociale tutti, senza distinzione di età, sesso, confessione religiosa, etnia.

Esse hanno scopi culturali e scientifici, sportivi e socio-assistenziali e soprattutto hanno lo scopo di svolgere attività di formazione permanente.

Una delle prime Università Popolari sorte in Italia è quella di Firenze.

**50&Più**, fondata nel 1974, è un'organizzazione privata, apolitica e apartitica.

Oggi meno impegnata di ieri, offriva e forse continua ad offrire ai propri soci tutela, assistenza e una vasta gamma di servizi e convenzioni, oltre alla possibilità di partecipare ad un'intensa vita associativa. Ha sviluppato per prima una politica a favore degli over50.

Tra le numerose attività ha promosso anche varie Università della Terza Età (Roma).

**La FIDAPA** (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari) appartiene alla Federazione Internazionale IFBPW (International Federation of Business and Professional Women). È articolata in 300 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale, raggruppate in 7 Distretti.

È un movimento di opinione indipendente che non ha scopi di lucro e persegue i suoi obiettivi senza distinzione di etnia, lingua e religione. La Federazione ha

lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, autonomamente o in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed altri soggetti. Sostiene e ha promosso tra l'altro varie Università della Terza Età.

**La FederAnziani** è una Fondazione senza scopo di lucro, iscritta all'Anagrafe delle ONLUS dal 19 marzo 2014. Si propone di:

\*tutelare i diritti e la qualità della vita degli anziani;

\*valorizzare il loro ruolo nella società;

\*Sensibilizzare e porre l'attenzione sui temi prioritari che riguardano il mondo della terza età.

Afferma di avere 3 milioni di aderenti in tutta Italia, che, in verità, fanno parte delle Università della Terza Età, delle Associazioni degli Anziani e delle associazioni similari, che partecipano alle sue attività.

Forse esistono anche altre realtà che prendono il nome di Università della terza età, ma, a prescindere dall'intestazione, hanno ben poco dei requisiti che una scuola degli adulti dovrebbe avere. Una scuola degli adulti, per chiamarsi università, deve essere fondata su:

\*un progetto serio e non improvvisato;

\*un piano di offerta formativa;

\*Corsi annuali, biennali o triennali;

\*Formazione continua (E QUESTO LO FA LA NOSTRA FEDERUNI).

Mi chiedo tra queste numerose università quali si fondano su questi obiettivi? La risposta la lascio ai presenti.

Io ritengo che sia giunto il momento di impegnarsi seriamente per la legge nazionale che noi abbiamo presentato quest'anno e che è al vaglio dello Stato. Questa legge deve definire l'università con criteri precisi, puntando sulla qualità dell'offerta formativa, sulla continuità didattica, in modo da distinguerla da ogni altro ente o associazione che si occupa della terza età, ma non è un'università. Questa breve panoramica mi riprometto di completarla con l'ausilio di tutti noi in modo che possa risultare chiaro e completo il quadro delle Università che sono degne di questo nome.

Giovanna Fralonardo

## INTERVENTO **Giovanni Sibilìa**

**UPTE "Donato Verna" Conversano**

**Oggi si è svolta l'Assemblea – FederUni -**

Ringrazio il Direttivo Federuni e la storica Presidente Giovanna Fralonardo per aver promosso questa giornata di riflessione sul tema "Le università della terza età oggi".

**Saluto gli ospiti italiani e spagnoli e saluto tutti i colleghi delle tante università presenti.**

Non c'è dubbio che le Università Popolari e della Terza Età assumono sempre un maggior rilievo nel panorama culturale, informativo e sociale cittadino. Oggi, la nostra e le tante università pugliesi, oltre a svolgere la routinaria attività didattica espletata dai docenti volontari (che già suscitano tanto apprezzamento e interesse), costituiscono anche polo attrattivo per chi vuol promuovere un suo elaborato: libri, film, progetti di ricerca, idee, concerti musicali e attività sussidiarie di vario genere. Le Università sono pure punto luce per la divulgazione e la diffusione di informazioni da parte delle autorità, dirette alla cittadinanza. E non è tutto perché la lista può aggiornarsi, variare, crescere ed evolversi nel tempo.

Questo interesse è ovviamente alimentato dalla grande disponibilità dei Presidenti e degli operatori presenti nei vari Consigli Direttivi, dall'offerta degli spazi in cui ospitare gli eventi, dalle attrezzature acquistate in anni di attività ecc. Inoltre, il tutto, si offre a professionisti e cittadinanza **a buon mercato, cioè gratuitamente.**

Una Università Popolare è senza dubbio un valore aggiunto per una comunità e, se rapportata su larga scala, oserei dire per l'intera Nazione.

Conscio della enorme potenzialità che le Università riserbano, constatato l'impegno e la professionalità richiesta al personale gestore delle singole realtà, somiglianti sempre più a una Azienda piuttosto che a una Associazione di puro volontariato, mi permetto di suggerire alle Autorità competenti di fornirci luoghi stabili e adeguati in cui poter svolgere le diverse iniziative, risorse sufficienti, vicinanza e formazione professionale. **A proposito di quest'ultimo punto, proporrei, fra l'altro, di potenziare maggiormente l'iter necessario per includere le Università popolari nel programma Erasmus, con relativi interscambi culturali con associazioni simili presenti in Europa. Approfitto della presenza della Dott.ssa Inmaculada Belmonte Labato dell'Università di Alicante (Spagna) per manifestare questa nostra volontà.**

Io, sono Giovanni Sibilìa, presidente dell'Università Popolare e della Terza Età Donato Verna Conversano, ho frequentato per 13 anni l'Associazione che presiedo con orgoglio da due anni. Non è casuale la scelta di presentarmi alla fine del mio discorso, perché ci tenevo a dare maggior rilievo alle attività proposte dall'UPTE di Conversano.

Ringrazio chi ha avuto la lungimiranza di creare queste forme associative, sia a livello locale che a livello regionale e nazionale, in mancanza delle quali, la solitudine, la non

conoscenza, la TV spazzatura avrebbero preso il sopravvento su tanti nostri concittadini nelle lunghe giornate invernali, così come tutti abbiamo avuto modo di sperimentare durante la sospensione dell'attività per la pandemia da COVID.

## **LE RELAZIONI DEL 23 GIUGNO SARANNO INSERITE NELLA CIRCOLARE 52 CHE VERRÀ PUBBLICATA A SETTEMBRE**

### **INTANTO POTETE ASCOLTARLE IN YOUTUBE**

22 giugno 2023 <https://youtu.be/e68csXN9Tq8>

23 luglio 2023 [https://youtu.be/PenO4o4\\_14o](https://youtu.be/PenO4o4_14o)

#### **RISULTATI CONCORSO FEDERUNI:**

“LA BIODIVERSITA' CUSTODITA NEGLI ANTICHI GIARDINI”

rivolto alle UTE ASSOCIATE FEDERUNI

RELAZIONE

SONO PERVENUTI 3 LAVORI:

UTE MONFALCONE: “ROSETO GARLAND-FABIANI

UTE MOLA DI BARI: “GIARDINO DI PAALAZZO MARTINELLI-PESCE

UTE VICENZA: ”GIARDINO DI VILLA GHISLANZONI CURTI IN BERTESINA (VICENZA)

LA GIURIA HA RITENUTO, IN CONFORMITA' CON IL BANDO DEL CONCORSO, PREMIARE I PRIMI 2 LAVORI CON UN PREMIO EX AEQUO DI 500 EURO IN QUANTO REALIZZATI DA CORSISTI DELLE UTE REGOLARMENTE ASSOCIATE FEDERUNI E FARE UNA MENZIONE SPECIALE PER IL LAVORO DI VICENZA REALIZZATO DA CORSISTI DELL'UTE DI VICENZA, NON PIU' ISCRITTA ALLA FEDERUNI.

**LA QUOTA ASSOCIATIVA FEDERUNI ANCHE PER IL 2023/24 È UGUALE A QUELLA 2022/23**

- € 100,00 fino a 100 iscritti;
- € 200,00 fino a 300 iscritti;
- € 300,00 oltre i 300 iscritti.

La quota federativa deve essere versata sul c.c.p. 11369360 (codice IBAN: IT 04 K 07601 11800000011369360) intestato a Federuni - Mola di Bari.

**SI PREGA NELL'INVIARE LA QUOTA DI DEFINIRE CON CHIAREZZA E PRECISIONE IL NOME DELL'UNIVERSITA' CHE INVIA LA QUOTA E L'ANNO DI RIFERIMENTO**



## VITA DELLE UNIVERSITÀ

Qui sono pubblicate solo le notizie inviate

A [segreteria.federuni@gmail.com](mailto:segreteria.federuni@gmail.com)

NON VENGONO RIPUBBLICATE QUELLE DIFFUSE

TRAMITE WHATSAPP FEDERUNI o su altre email

**DALLA PROSSIMA CIRCOLARE, CHE SARÀ PUBBLICATA ALLA FINE DI LUGLIO, CAMBIERÀ LA TIPOLOGIA DI QUESTA SEZIONE DELLA CIRCOLARE. SARANNO INSERITE NOTIZIE O DOCUMENTI (MANIFESTI O FOTO) DEGLI EVENTI PROGRAMMATI PER SETTEMBRE ED OTTOBRE, PER PERMETTERE DI CONDIVIDERLI E OVE SARÀ POSSIBILE PARTECIPARE O ON LINE O IN PRESENZA**

**UTE CESENA**

**Se interessa, potete seguire la Pagina FACEBOOK  
*Università della Terza Età di Cesena***

***RECUPEREREMO all'inizio dell'autunno  
gli appuntamenti "saltati" per l'alluvione***

**UTE MOLA DI BARI**

- **7-23 luglio progetto Terme a Torre Canne** in collaborazione col Comune di Mola di Bari, che finanzia l'intero progetto a favore di 58 partecipanti sia di iscritti all'UTE che al Centro Anziani;
- **26-27 Luglio: Rassegna dei dialettologi di Terra di Puglia** presso Chiostro di Santa Chiara;

- 3<sup>a</sup> edizione Rassegna Culturale 31 Luglio – 2 agosto presso Chiostro di Santa Chiara: “Se sai dire dillo ...come vuoi” in collaborazione con Centro di docu Documentazione: “Pier Delfino Pesce” e Teatro Forma.
- 21 settembre ore 17.00-19.30, presso palazzo Roberti, premiazione:  
3° CONCORSO DI POESIA-NARRATIVA-ARTE:  
“LA SOSTENIBILITA’E LA SOLIDARIETA’  
ANNO ACCADEMICO 2022-2023

## UTE TRIGGIANO

**Giorno 3 luglio ha concluso con una festa l’anno accademico 2022/2023**

